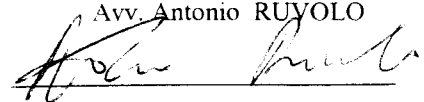
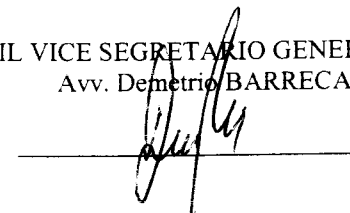


Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Avv. Antonio RUYOLO



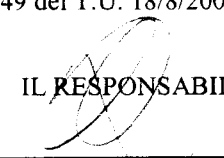
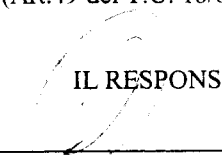
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Demetrio BARRECA



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 29 MARZO 2016

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)  IL RESPONSABILE  	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)  IL RESPONSABILE  
--	---

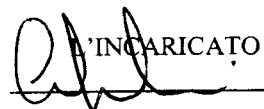
OGGETTO: ADESIONE ALL'ART. 1 COMMA 714 - LEGGE DI STABILITA'

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **11.40**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Vice Presidente del Consiglio prot. n. **49351** del **25.03.2016**, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio, Avv. **Antonio RUYOLO**. Risultano presenti n. **25** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 1733 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **30 MAR. 2016**

INCARICATO  


IL SEGRETARIO GENERALE  


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **30 MAR. 2016**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **29 MAR. 2016**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **30 MAR. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE  


N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	NO	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	NO	27	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	NO
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	NO	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	NO	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUYOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	NO			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Zimbalatti Antonino, Marino Giuseppe, Quattrone Agata e Muraca Giovanni. Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale.

## IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 3° punto dell'Odg. avente ad oggetto "ADESIONE ALL'ART. 1 COMMA 714 - LEGGE DI STABILITA' 2016" e concede la parola al Consigliere Antonino Castorina che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 20 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 16** (ALBANESE, BURRONE, CASTORINA, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO e SERRANO'), **voti contrari 4** (DATTOLA Lucio, CARACCILO, D'ASCOLI e RIPEPI).

IL VICE PRESIDENTE ne proclama l'esito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25 febbraio 2016 avente ad oggetto "Adesione all'art. 1, comma 714 - Legge di stabilità 2016";

### Premesso:

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 17 dell'8 febbraio 2013 è stato deliberato e presentato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater T.U.E.L., come modificati e integrati dal d. l. n. 174/2012;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata approvata la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, del D.L. 8 aprile 2013 n. 35;
- che con l'art. 1, comma 714 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) è stata data la facoltà per gli "enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione" di ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015, ossia nel maggior periodo di 30 anni;
- che con l'art. 1, comma 714, ultimo periodo è stata concessa, altresì, la possibilità di restituire le anticipazioni di liquidità di cui agli art. 243-ter e 243-quinques del D.Lgs. 267/2000 (c.d. Fondi di rotazione) in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione;

ATTESO che l'art. 42, comma 2, lett. b del TUEL prevede: *Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: .....b)programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali.....pareri da rendere per dette materie*;

CONSIDERATO che l'adesione alle facoltà descritte in premessa determina una minore rigidità sia in termini di competenza che di cassa del bilancio dell'Ente che può dimostrarsi fondamentale per il prosieguo amministrativo;

ATTESO che l'adesione alle previsioni normative di cui in premessa comporta necessariamente la rimodulazione e/o la riformulazione del piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale da effettuarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016);

VERIFICATO inoltre, già in sede di deliberazione di Giunta, che sulla base dei nuovi prospetti ai sensi dell'art. 1 commi 712 e seguenti della legge 208/2015 (Stabilità 2016) la presente variazione rispetta i vincoli imposti in materia di equilibri di bilancio;

VISTO il parere positivo dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs n. 267/2000, giusta nota prot. n. 47125 del 23.03.2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 48958 del 24.03.2016;

VERIFICATO, pertanto, che il responsabile del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità sia tecnica che contabile per provvedimento;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Vice Presidente

## DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. **di avvalersi** della facoltà prevista nell'art.1, comma 714, di ripianare la quota di disavanzo secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015, ossia nel maggior periodo di 30 anni;
2. **di avvalersi**, altresì, della possibilità di restituzione delle anticipazioni di liquidità di cui agli art. 243-ter e 243-quinques del D.Lgs. 267/2000 (c.d. Fondi di rotazione) in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione;
3. **di riservare** ad un successivo atto la rimodulazione e/o riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario originariamente presentate;
4. **di demandare** al Responsabile del Procedimento, il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, tutti gli atti necessari e conseguenti.

Il Vice Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Vice Presidente del Consiglio;

Con votazione favorevole resa a **maggioranza** dai 20 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 16** (ALBANESE, BURRONE, CASTORINA, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO e SERRANO'), **voti contrari 4** (DATTOLA Lucio, CARACCILO, D'ASCOLI e RIPEPI).

## DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.